

<b>PRIMO MAGGIO/1</b>	<b>L'Umbria celebra la festa del lavoro</b> PAGINE 30-31
<b>PRIMO MAGGIO/2</b>	<b>Mariotti: "Salviamo la dignità della persona"</b> PAGINE 30-31
<b>PRIMO MAGGIO/3</b>	<b>Bruschi: "Controlli, ma anche sanzioni"</b> PAGINE 30-31
<b>PRIMO MAGGIO/4</b>	<b>Silvestri: "Celebrazioni e lotta per i diritti"</b> PAGINE 30-31
<b>"CASO" TELECOM</b>	<b>La Consob spagnola svela i retroscena</b> PAGINA 32
<b>PIAZZA AFFARI</b>	<b>Borsa, indice Mibtel stabile (+0,26%)</b> PAGINA 32

Festa grande oggi a Rivortorto di Assisi, presso la residenza "Padronale del Rivo", country house delle imprese edili perugine Ma.Re.Co. srl e Marchesi sas.

La motivazione è doppia. Innanzi tutto, perché l'azienda festeggia il 70° anno di attività. E poi perché oggi, in occasione della ricorrenza del Primo maggio, il dipendente Nazzareno Fioriti viene insignito dal Prefetto di Perugia dell'onorificenza di Maestro del lavoro della Federazione nazionale Maestri del lavoro d'Italia. Una giornata di festa per gli imprenditori ed i dipendenti del gruppo, quindi, alla quale parteciperanno anche numerose autorità istituzionali umbre.

L'impresa edile nasce il 1° marzo 1937 a nome di Roberto Marchesi, figlio di Ulisse, già muratore. Il

Oggi la cerimonia a Rivortorto di Assisi. Il dipendente Nazzareno Fioriti verrà nominato dal prefetto Maestro del lavoro

## Ma.Re.Co. srl e Marchesi sas festeggiano settant'anni di attività

figlio Enzo, insieme alle poche imprese del tempo, negli anni della ricostruzione post-bellica, ha fondato Assindustria, la Cassa edile e la Scuola edile. L'impresa è stata cogestita in continuità filologica da Enzo con il figlio Maurizio fino al 1995; da lì autonomamente è stata gestita da Maurizio. Nel futuro si intravede l'intenzione della continuità dei figli Mattia, all'ultimo anno di architettura e Michele, matricola universitaria, intenzionati a seguire le aziende esistenti che sono attive nei set-

tori: edile (Ma.Re.Co. srl e Marchesi sas), immobiliare (Eurotrading Re srl), commercio (Eurotrading Legno), turismo (Co.Ma.Re srl). Attualmente il gruppo, compreso l'indotto, dà lavoro ad oltre sessanta persone, di cui trenta alle dipendenze dirette. La sede legale ed operativa è ora svolta in via del Ferro, a Perugia, nella zona industriale di Ponte Felcino, su un'area di circa 20mila metri quadrati, di cui 4mila coperti. L'azienda è certificata Iso 9001 e svolge attività di

progettazione, stoccaggio, pre-assemblaggio e preparazione di elementi edili in legno, ferro e acciaio, con deposito di materiali edili tutti in generale. Il magazzino e l'officina interna per le riparazioni e lavorazioni di acciaio sono gestite con personale altamente specializzato con patentino dell'Istituto italia-

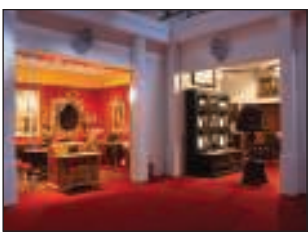
no della saldatura. Anche l'azienda di legnami, operante da oltre 10 anni sul mercato, ha attinto dall'impresa edile il personale dirigente ed amministrativo, prediligendo e coinvolgendo le famiglie del personale dell'impresa principale i cui collaboratori di fiducia si sono formati nell'azienda edile. Tutto il personale viene formato dal Cpt attraverso la formazione continua prevista dai contratti collettivi del lavoro ed integrativi.

**L'INIZIATIVA** Infrastrutture e riutilizzo delle aree dismesse per rendere competitivo il sistema territoriale

# La Cna indica le priorità per Narni

## Per i candidati a sindaco un "decalogo" delle azioni urgenti

**UMBRIAFIERE**  
**Cala oggi il sipario su Assisi Antiquariato**



Uno degli stand

Cala il sipario, quest'oggi, su "Assisi Antiquariato", la mostra mercato nazionale che si tiene ogni anno al Centro Umbriafiere di Bastia Umbra. Una mostra visitata da migliaia di appassionati e di curiosi giunti appositamente in Umbria per ammirare, e in molti casi per acquistare, qualche oggetto prezioso, testimone del tempo passato. I 90 espositori presenti, italiani e stranieri, definiscono "interessante" il volume d'affari della mostra, a conferma della ripresa del settore, dopo qualche anno di flessione. Quest'oggi la mostra sarà aperta dalle ore 10 alle 20, con orario continuato.

**A causa della mancanza di spazio la consueta pagina sugli stranieri non è stata pubblicata. Ce ne scusiamo con i lettori dando loro appuntamento a venerdì.**

MASSIMO SBARDELLA

Un documento di 67 pagine. Nel quale viene analizzato lo stato dell'economia narnese, le eccellenze, le criticità. Un documento nel quale, soprattutto, sono indicate le priorità sulle quali la futura amministrazione di Narni dovrà concentrare azioni e risorse per rendere competitivo il sistema territoriale locale. E' questo il contributo che la Cna vuole dare alla campagna elettorale che si è aperta per le amministrative nella città di Narni. Uno studio approfondito e supportato da cifre e valutazioni tecniche, secondo quello spirito volto alla concretezza proprio del mondo imprenditoriale rappresentato dall'associazione.

Sinergie tra pubblico e privato, coerenza tra lo sviluppo del sistema territoriale e di quello imprenditoriale, innovazione nei modelli di prodotto e di processo. Sono questi i principi cardine che, a giudizio della Cna, possono avviare processi virtuosi di crescita economica e sociale. Il responsabile locale dell'associazione, Mauro Concezzi, sintetizza le proposte contenute nel documento: "Il punto di partenza è assumere la consapevolezza che, per far ripartire lo sviluppo dell'economia locale, occorre rimettere a sistema il fattore territoriale con quello imprenditoriale. Le priorità sono aumentare l'efficienza della macchina

Il responsabile della Cna di Narni Mauro Concezzi



### Le attività artigiane nel comune di Narni

ATTIVITA'	NUMERO
Autoriparazioni	43
Autotrasporto	91
Acconciatura	29
Carp. metallica - ferro	22
Costruzioni edili	183
Legno	23
Installazione impianti	47
Elaborazione dati	5
Fotografia	2
Tintolavanderie	4
Tappezzerie	1
Lav. agricole c.terzi	9
Oreficeria	3
Movimento terra	12
Panificazione	11
Pizzerie al taglio	7
Vetri e infissi	7
Tessile - abbigliamento	20
Riparazione elettrodom.	4
Taglia boschi	4
<b>TOTALE</b>	<b>527</b>

Fonte: Cna su dati Cciaa e Infoimprese

amministrativa ed un coinvolgimento maggiore dell'imprenditoria diffusa. Gli strumenti concertativi dovranno essere effettivamente finalizzati al raggiungimento di obiettivi strategici condivisi. A tal proposito - aggiunge Concezzi - proponiamo l'immediata costituzione del comitato di coordinamento e monitoraggio previsto dal 'patto di territorio'. Un aspetto che sta molto a cuore al mondo imprenditoriale



L'area dismessa dell'ex Spea

è dotare il territorio narnese (inserito nel più vasto contesto della provincia ternana) di adeguate infrastrutture, materiali e immateriali. "Fondamentale - ricorda il responsabile della Cna - è la realizzazione della piastra logistica Terni-Narni. Tuttavia, poiché per completare l'opera devono essere reperiti ulteriori 19 milioni di euro, e si dovrà quindi procedere per stralci funzionali, occorrerà verificare nel frattempo la disponibilità di aree di sosta per lo stanziamento o comunque funzionali all'attività di autotrasporto. Un settore che a Narni conta oltre 90 imprese che danno lavoro a circa 400 addetti". Sempre in materia di infrastrutture varie, la Cna ricorda la strategicità di interventi quali il completamento della superstrada Terni-Rieti-Civitavecchia, la rea-

lizzazione del centro merci di Orte, lo snellimento della Flaminia tra Terni e Spoleto, il raddoppio della linea ferroviaria Orte - Ancona, la realizzazione di una bretella di collegamento tra la E45 ed il casello autostradale Roma nord. "Quanto alle infrastrutture immateriali - spiega Concezzi - diventa strategico per le imprese disporre di rete telematiche a banda larga. In materia di formazione, poi, pur apprezzando l'attivazione del corso universitario di Scienza dell'investigazione, chiediamo che a Narni possano essere attivati anche corsi tecnici coerenti con la vocazione del territorio. Inoltre - conclude Concezzi - sulla base della positiva esperienza attivata dalla Cna in Emilia Romagna, vorremmo riportare a Narni il progetto sulla trasmissione d'impresa, per non lasciare che scompaia il grande patrimonio locale rappresentato dall'artigianato tradizionale ed artistico".

**Il 5 maggio incontra le imprese Il sindaco uscente Stefano Bigaroni raccoglie la sfida**

La Cna, quale principale associazione di rappresentanza dell'artigianato e della piccola e media impresa a Narni, rivendica la partecipazione, insieme a tutti i soggetti preposti alla programmazione ed al governo del territorio, alla stesura di piani strategici ed obiettivi. Da qui l'idea di presentare una "nota di orientamento" a tutti coloro che si candidano al governo della città.

Il primo candidato che ha scelto di confrontarsi con l'artigianato e la piccola e media impresa sui temi della competitività territoriale è il sindaco uscente, Stefano Bigaroni. Che già un mese fa aveva promosso un incontro con gli amministratori di tutta la provincia su un altro tema che sta molto a cuore alle imprese locali, quello del possibile coinvolgimento in azioni di "global service" (in particolare per la manutenzione programmata). Bigaroni ha invitato gli associati alla Cna e tutto il mondo imprenditoriale ad un incontro pubblico che si terrà il 5 maggio, alle ore 18, nella pizzeria "La Taverna" (ex Minareto).

Sarà quella l'occasione per discutere, in particolare, delle bozze progettuali proposte dalla Cna. Tra queste, l'associazione lancia l'ipotesi di un bando di concorso di idee per un progetto di valorizzazione dell'ex Spea. Quella della rifunzionalizzazione delle aree industriali dismesse, da destinare a nuove attività produttive o di servizio, è infatti una delle grandi scommesse future del territorio narnese.



Il sindaco Bigaroni